



Perù

BUONE PRATICHE DI COOPERAZIONE SOSTENIBILE

a cura di Simona Tornatore, VIS - Desk Perù
s.tornatore@volint.it

Il VIS lavora dal 2008 in Perù per promuovere sviluppo umano a partire dalla valorizzazione delle risorse biologiche amazzoniche, ovvero da un uso razionale e sostenibile di piante e colture autoctone. Il VIS favorisce quindi opportunità di lavoro sostenibili dal punto di vista ambientale alle popolazioni indigene Achuar, offrendo un'importante alternativa occupazionale in un contesto dove

spesso grandi imprese multinazionali petrolifere, minerarie e del legname impiegano manodopera locale con gravi impatti sociali ed ambientali, creando tensioni interetniche. La proposta di attività generatrici di reddito del VIS è connessa allo sviluppo di filiere agroalimentari e cosmetiche e sta coinvolgendo al momento 22 comunità indigene. Il VIS ha quindi consentito la realizzazione di un corso di formazione

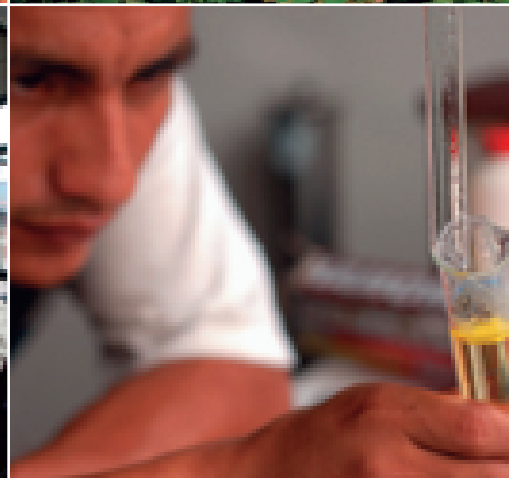
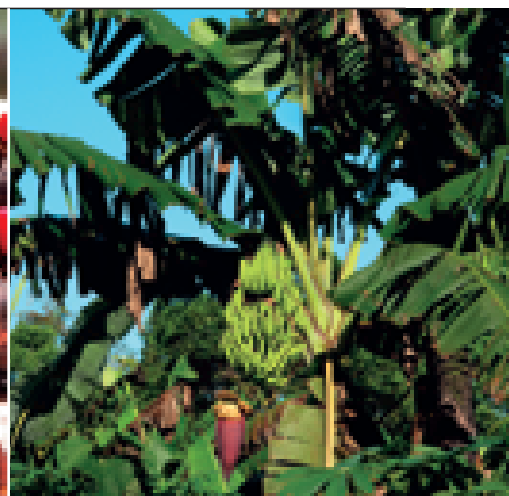
(riconosciuto dall'Università Cattolica Sedes Sapientiae di Lima) e lo svolgimento di attività di assistenza tecnica agroforestale per la coltivazione e la trasformazione di importanti materie prime locali. Secondo un accurato studio di mercato realizzato nell'ambito del progetto ci si è attivati per lo sviluppo di filiere che utilizzano le arachidi (per la produzione di arachidi tostate e snack), il *sacha inchi* (per la pro-

duzione di un olio da condimento ricco di omega 3, 6 e 9, ottimo contro l'invecchiamento cutaneo e contro i radicali liberi), la palma dell'*aguaje* (per la produzione di marmellate e gelati e l'estrazione di oli essenziali per utilizzo cosmetico) e la palma dell'*ungurahui* (anche in questo caso per l'estrazione di oli essenziali per un uso in cosmesi).

Il progetto coordinato dal VIS, con il contributo economico della Conferenza Episcopale Italiana e della Fondazione Cariplo, ha quindi anzitutto investito nella formazione e nello sviluppo di capacità e competenze tecniche altamente spendibili sul mercato. Ha permesso però anche di creare le strutture e di acquistare le attrezzature necessarie ai processi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti finiti. È sorto quindi un Centro di Raccolta e prima trasformazione nella località di San Lorenzo e un Centro di Trasformazione nella località di Yurimaguas.

Il tutto gestito dagli stessi produttori, per un sviluppo che sia realmente endogeno e diretto dagli stessi beneficiari protagonisti. Da pochi mesi è nata infatti la cooperativa dei produttori che coordinerà tutte le tappe delle filiere.

Affianco, il VIS che coordina, sostiene, incoraggia. Insomma, è tutto pronto, ci sono le capacità, le strutture, le attrezzature, uno studio che ci profila buone riuscite, e soprattutto la voglia di valorizzare un territorio e un popolo troppo spesso dimenticati o sfruttati, in nome dello sviluppo verde. ■



- Fornire ad una famiglia indigena un kit di materiale agricolo per la produzione delle arachidi: **20 euro**
- Fabbricare uno strumento di arrampicata che permetta ai produttori Achuar la raccolta sostenibile dei frutti delle palme locali (*ungurahui, aguaje*): **30 euro**
- Dotare una famiglia di produttori indigeni degli attrezzi per la coltivazione del *sacha inchi* (arachide locale dall'alto valore nutritivo): **50 euro**
- Fornire ad una famiglia Achuar un kit in alluminio per l'estrazione dell'olio di *ungurahui* e di *aguaje* (oli con alto valore nel mercato cosmetico): **100 euro**

Per sostenere le popolazioni Achuar in Perù

puoi effettuare un bonifico bancario presso **Banca Etica**

IBAN IT 70F0501803200000000520000

oppure

un versamento sul **CCP n. 88182001**

intestato a VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Causale: Progetto Perù